

SCHEMA CAPITOLATO D'ONERI

PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTEGRATA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI NELL'AMBITO DEI “LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SULLA FOSSA MAESTRA A TORRETTA VENETA IN COMUNE DI LEGNAGO SULLA SP 46 "DELLA TORRETTA”.

CUP: D11B17000240003 – CIG: 7748913D49 Codice NUTS ITH31

Articolo 1. Finalità, definizioni e allegati

1. Il presente “Capitolato d’Oneri” contiene le prescrizioni e gli oneri, nonché le clausole particolari, dirette a regolare il rapporto contrattuale tra l’Amministrazione e il soggetto esecutore, durante l’esecuzione del servizio tecnico richiesto.
2. L’obiettivo dell’intervento è la demolizione e ricostruzione del ponte sulla Fossa Maestra a Torretta Veneta in comune di Legnago (VR) sulla strada provinciale n. 46 “della Torretta” al km 12+700.
3. Nella progettazione devono essere proposte soluzioni che coniughino l’esigenza di celerità di realizzazione dell’opera con la durabilità ed efficacia dell’intervento, soprattutto in termini di prestazioni strutturali, garantendo un giusto contenimento dei costi di realizzazione e assicurando la stabilità e la sicurezza dell’opera.
4. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta tecnica ed economica dell’Affidatario e in conformità alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 58 del 26 giugno 2018 e la documentazione redatta ai fini dell’ottenimento della Concessione Idraulica (protocollo provinciale n. 77413 del 20 dicembre 2018).
5. Ai fini del presente appalto di servizi tecnici, si intendono:
 - a) per “Affidatario” o “Esecutore” il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'appalto di cui al presente capitolato;
 - b) per “RUP” il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione dei servizi tecnici oggetto del presente appalto;
 - c) per “RUP dei lavori” il responsabile del procedimento dell'esecuzione dei lavori in relazione ai quali vengono richiesti i servizi tecnici oggetto del presente appalto;
 - d) per “direttore lavori” o “DL”, il direttore dei lavori in relazione ai quali vengono richiesti i servizi tecnici oggetto del presente appalto;
6. Al presente capitolato viene allegata la seguente documentazione in esso richiamato:
 - A1) schema parcella relativamente ai compensi per progettazione esecutiva integrata, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché relativamente ai compensi per indagini progettuali preventive, geotecniche e idrogeologiche riconducibili ad una progettazione esecutiva di 1^a fase.

Articolo 2. Oggetto

1. L’Appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi tecnici in relazione ai lavori in oggetto, riconducibili alle prestazioni di:

- a) INDAGINI PROGETTUALI PREVENTIVE, GEOTECNICHE E IDROGEOLOGICHE,
- b) PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTEGRATA¹,
- c) DIREZIONE LAVORI,
- d) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.

Articolo 3. Categorie dell'intervento

1. I servizi tecnici da affidare hanno come oggetto lavori appartenenti alle seguenti categorie, così definite ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

Categorie	Destinazioni funzionali	ID. opere DM 17/06/16	Importo lavori per demolizione e ricostruzione ponte SP 46 sulla Fossa Maestra a Torretta – Le gnago (VR)
STRUTTURE S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03 Strutture	300.000,00 €
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ V.02	Viabilità ordinaria	V.02 Viabilità ordinaria	39.000,00 €
STRUTTURE S.05	Strutture speciali	S.05 Strutture speciali	121.000,00 €
			460.000,00 €

Articolo 4. Importo dell'appalto e pagamento del corrispettivo

1. L'importo a base di gara dei servizi tecnici è stato determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016, come meglio definito nell'allegato A1.
2. Il corrispettivo previsto e posto a base di gara è pari a € **96.002,15** oltre a contributi previdenziali e I.V.A., così distinti:
 - a) € 92.002,15 come determinato nell'allegato A1, relativamente ai compensi per progettazione esecutiva integrata, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
 - b) € 4.000,00 come indicato nel medesimo allegato A1, relativamente ai compensi aggiuntivi per indagini progettuali preventive a cura di un geologo e relative alla geotecnica e idrogeologia, riconducibili ad una progettazione esecutiva di 1^a fase.
3. Il corrispettivo a base gara di cui all'allegato A1 verrà rideterminato dal R.U.P. in fase di liquidazione, previa individuazione a cura del Direttore lavori degli importi delle opere contabilizzate afferenti alle categorie e agli identificativi di cui alla tabella Z-1 del D.M. 17/06/2016, e liquidato al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.
4. La Provincia pagherà all'Affidatario il corrispettivo entro 45 giorni dal ricevimento al protocollo provinciale della fattura elettronica secondo le seguenti tempistiche:

All.	Prestazione	Corrispettivo	Tempi di pagamento
A1	Progettazione esecutiva 1 ^a fase, prodromica alla conferenza di servizi per	€ 19.245,60	Entro 45 giorni dalla presentazione della fattura a seguito della comunicazione favorevole del RUP sulla progettazione esecutiva di 1 ^a fase consegnata

¹ Ai sensi dell'art. 23 comma 4 Dlgs 50/2016: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione."

l'ottenimento dei pareri		
Progettazione esecutiva 2^ fase e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (CSP) – successiva alla Conferenza di Servizi	€ 24.943,50	Entro 45 giorni dalla presentazione della fattura a seguito della validazione da parte del RUP sulla progettazione esecutiva di 2^ fase consegnata
Direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) - successiva all'approvazione del progetto esecutivo	€ 47.813,05	<ul style="list-style-type: none"> • 85% in acconto, proporzionalmente all'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori, • 15% a saldo all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo
Attività per indagini progettuali preventive, geotecniche e idrogeologiche – connessa alla progettazione esecutiva 1^ fase	€ 4.000,00	Entro 45 giorni dalla presentazione della fattura a seguito a seguito della comunicazione favorevole da parte del RUP sulla progettazione esecutiva di 1^ fase consegnata
TOTALE	€ 96.002,15	

Articolo 5. Regole e norme tecniche da rispettare

- 1) Le prestazioni richieste dovranno rispondere alla normativa vigente, ai regolamenti e alle norme tecniche in materia di:
 - a) analisi preventive in materia di geologia e geotecnica, idrogeologia – geognostica (DPR 380/2001, DM 17/01/2018, e circolari esplicative)
 - b) progettazione e costruzione di strade, ponti e viadotti e fondazioni speciali (D.M. 6792 del 5/11/2001 e DM 17/01/2018 e circolari esplicative)
 - c) sismica (DM 17/01/2018 e circolari esplicative)
 - d) barriere stradali di sicurezza
 - e) tutela idraulica
 - f) tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (Dlgs 42/2004 e s.m.i.)
 - g) valutazioni di impatto ambientale (Dlgs 152/2006 e s.m.i. LR 4/2016 e relativa disciplina regionale), valutazioni di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/97 e disciplina regionale, in particolare DGRV 1400/2017)
 - h) terre e rocce da scavo (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., LR 4/2016, DPR n. 120 del 13 giugno 2017 e relative circolari regionali – Circolare regione Veneto 353596 del 21/08/2017 e Circolare regione Veneto 127310 del 25/03/2014)
 - i) sicurezza nei cantieri (D.Lgs. 81/2008)
 - j) pianificazione territoriale di settore e urbanistica
 - k) norme e regolamenti comunali.
- 2) Per tutto quanto non espressamente indicato e specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio comunque alla normativa vigente in materia.

Articolo 6. Prestazioni costituenti l'appalto di servizi

- 1) I servizi tecnici da affidare comprendono le seguenti attività:
 - a) progetto esecutivo 1^a fase, con elaborati e documentazione completa per l'acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni², comprensivo anche delle indagini progettuali preventive, geotecniche e idrogeologiche e relative relazioni specialistiche;
 - b) progetto esecutivo 2^a fase, costituito da un progetto esecutivo completo adeguato ai diversi pareri autorizzazioni e approvazioni acquisite e comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - c) direzione dei lavori, compresi coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento del piano di manutenzione.

Articolo 7. Attività di controllo dell'Amministrazione nelle fasi di progettazione

- 1) L'Affidatario dovrà sempre rendersi disponibile a fornire chiarimenti e informazioni circa lo stato della progettazione, gli elaborati in fase di predisposizione, l'organizzazione dei controlli e delle verifiche propedeutiche alla predisposizione degli elaborati progettuali.
- 2) La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di valutazione, verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 3) L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di verifica contemporaneamente alla fase di progettazione; pertanto l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organo incaricato della verifica e con il RUP, secondo le modalità che verranno di volta in volta indicate.
- 4) Le comunicazioni e lo scambio di informazioni con l'Amministrazione durante le fasi di progettazione saranno organizzate anche in base a quanto inserito dall'Affidatario nell'offerta tecnica da questi predisposta per la partecipazione alla gara.

Articolo 8. Prestazioni richieste per la progettazione - Criteri Ambientali Minimi

- 1) La progettazione dovrà conformarsi alle esigenze, criteri, vincoli, indirizzi e indicazioni della stazione appaltante indicati nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 58 del 26 giugno 2018 e nella documentazione redatta ai fini dell'ottenimento della Concessione Idraulica, tenendo conto dei criteri di sostenibilità ambientale di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui alle norme in corso di definizione che dovessero entrare in vigore nell'arco temporale di vigenza del contratto in oggetto.

Articolo 9. Modalità esecutiva delle prestazioni

- i. L'Affidatario in ogni fase dovrà rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche da seguire nello svolgimento delle attività in conformità a quanto stabilito dal presente documento dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 58 del 26 giugno 2018 e dalla documentazione redatta ai fini dell'ottenimento della Concessione Idraulica, nonché a verificare e controllare lo svolgimento delle prestazioni previste.

² Tra questi anche le valutazioni preliminari ambientali, ad esempio valutazioni di incidenza ambientale, verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e VIA, etc..

- ii. Di seguito vengono descritte le modalità di esecuzione delle prestazioni, fermo restando che l'affidatario dovrà rifarsi ad ogni migliore pratica e norma in materia.

I. ATTIVITÀ PER INDAGINI PROGETTUALI PRELIMINARI, GEOTECNICHE E IDROGEOLOGICHE

- i. Le indagini preliminari servono per verificare e confermare quanto già relazionato e dimensionato in termini di manufatti nel progetto di fattibilità tecnico economica. Per il dimensionamento di massima dei manufatti sono state utilizzate le indagini geologiche eseguite per la realizzazione della banchina di Torretta, i sondaggi geognostici e le varie prove penetrometriche eseguite nell'ambito. Pertanto ai fini della progettazione di 1^a fase come di seguito definita sarà necessario provvedere ad integrare l'indagine geologica-geotecnica con prove dedicate nel sito di fondazione.

II. PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI 1^AFASE:

- i. La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D. Lgs 50/2016. Il contenuto della progettazione esecutiva integrata, in mancanza di linee guida ANAC specifiche, dovrà essere conforme a quanto definito all'articolo 23 del D. Lgs 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 artt. da 24 a 32.
- ii. Il Progettista incaricato dovrà produrre gli elaborati e la documentazione necessari ad ottenere l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni, valutazioni ambientali e nulla osta degli Enti competenti, comprese le modifiche eventualmente da questi richieste e necessarie per ottenere le relative autorizzazioni.
- iii. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati delle diverse prestazioni.
- iv. Ogni elaborato dovrà essere sottoscritto almeno dal professionista incaricato della prestazione specialistica cui esso fa riferimento, nonché dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.
- v. Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo 1^a fase - prodromico alla conferenza di servizi per l'ottenimento dei pareri - sono i seguenti:
 - relazione generale
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche³
 - relazione geologica, geotecnica e idrogeologica
 - planimetria/e con rilievi planoaltimetrici
 - elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture
 - piano particellare di esproprio e planimetria aree di occupazione
 - quadro economico.
- vi. Tutti gli elaborati devono essere forniti all'Amministrazione:
 - su supporto informatico, sia su file apribile e modificabile con software "open source", di comune reperibilità, sia in formato "pdf" sottoscritto digitalmente,
 - in una copia cartacea sottoscritta analogicamente.

³ Per relazioni specialistiche si intendono anche tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, autorizzazioni ed approvazioni comprensivi delle valutazioni preliminari ambientali (ad esempio valutazioni di incidenza ambientale, verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e VIA, etc.).

L'Affidatario dovrà inoltre farsi carico delle copie, informatiche e/o cartacee, richieste dagli Enti preposti al rilascio di pareri/autorizzazioni e valutazioni ambientali.

- vii. Qualora durante la fase di progettazione qualcuno degli elaborati sopra indicati, già compresi nel calcolo della tariffa professionale, risulti non più necessario al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciarlo aggiornando il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario.
- viii. Allo stesso modo, qualora risulti assolutamente necessaria la redazione di ulteriori elaborati, compresi nelle prestazioni di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016, questi dovranno essere redatti senza nulla eccepire nei tempi indicati dal RUP, che provvederà ad aggiornare il calcolo del corrispettivo alle medesime condizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta dell'Affidatario.
- ix. Qualora gli elaborati di progetto da sottoporre agli Enti competenti al rilascio di pareri o autorizzazioni vengano considerati da questi incompleti, ogni modifica e integrazione richiesta dovrà essere predisposta senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale.

III. PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI 2^FASE:

- i. La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D.Lgs 50/2016. Il contenuto della progettazione esecutiva di 2^ fase , in mancanza di linee guida ANAC specifiche, dovrà essere conforme al D.P.R. 207/2010 artt. da 33 a 43.
- ii. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati delle diverse prestazioni.
- iii. Ogni elaborato dovrà essere sottoscritto almeno dal professionista incaricato della prestazione specialistica cui esso fa riferimento, nonché dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.
- iv. Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono i seguenti:
 - relazione generale
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche
 - relazione geologica, geotecnica e idrogeologica
 - elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture
 - calcoli esecutivi delle strutture
 - piano di manutenzione e monitoraggio
 - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
 - computo metrico estimativo e quadro economico
 - cronoprogramma
 - piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera

- capitolato speciale di appalto, parte amministrativa e parte tecnica
- v. Tutti gli elaborati devono essere forniti all'Amministrazione:
- su supporto informatico, sia su file apribile e modificabile con software "open source", di comune reperibilità, sia in formato "pdf" sottoscritto digitalmente,
 - in una copia cartacea sottoscritta analogicamente.
- vi. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato in base alle categorie SOA di appartenenza e a gruppi omogenei di lavorazioni.
- vii. Qualora durante la fase di progettazione qualcuno degli elaborati sopra indicati, già compresi nel calcolo della tariffa professionale, risulti non più necessario al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciarlo aggiornando il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario.
- viii. Allo stesso modo, qualora risulti assolutamente necessaria la redazione di ulteriori elaborati, compresi nelle prestazioni di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016, questi dovranno essere redatti senza nulla eccepire nei tempi indicati dal RUP, che provvederà ad aggiornare il calcolo del corrispettivo alle medesime condizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta dell'Affidatario.
- ix. Dovranno essere eseguite le modifiche e integrazioni richieste dall'organo di verifica o dal RUP ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, nonché quanto necessario per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati, senza che questo comporti ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale.

IV. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

- i. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione fanno carico tutti gli obblighi derivanti rispettivamente dagli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008, nonché ogni altro onere e responsabilità derivanti dalla normativa di settore.
- ii. Particolare attenzione dovrà essere posta nella pianificazione delle diverse fasi lavorative e nella valutazione dei rischi e dei disagi prodotti soprattutto sulla viabilità, sia provinciale che comunale, individuando con apposito progetto di segnaletica verticale ed orizzontale i percorsi alternativi, in coerenza con quanto delineato in maniera generale nel progetto di fattibilità tecnico economica approvato (DPP 58/2018).
- iii. In generale dovrà essere sempre garantita la continuità del servizio di trasporto pubblico per cui sarà indispensabile in tal senso il confronto con il Settore trasporti traffico e mobilità della Provincia di Verona.
- iv. Per quanto riguarda la viabilità e la proposta di by-pass temporaneo delineato nel progetto di fattibilità tecnico economica sarà indispensabile il confronto con l'Amministrazione (Servizio viabilità della Provincia di Verona) e con l'ufficio tecnico comunale al fine di poter valutare congiuntamente la possibilità di utilizzare il ponte posto a 360 m più a monte, realizzato appositamente per la banchina fluviale di Torretta, e la strada comunale di via Canalbianco e via Isonzo, previo adeguamento del piano viabile.

V. DIREZIONE LAVORI

- i. La direzione lavori dovrà essere svolta nel rispetto del D. Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.
- ii. L'attività di direzione lavori comprende sommariamente le seguenti prestazioni:

- verifica e supervisione di tutti i lavori, che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto esecutivo e al contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante visite al cantiere, da svolgere almeno settimanalmente o con frequenza maggiore eventualmente definita nell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario,
 - misurazione e contabilità dei lavori,
 - tenuta del giornale dei lavori, dei libretti delle misure e di registri di contabilità,
 - accettazione dei materiali,
 - liquidazione dei lavori,
 - emissione del certificato di ultimazione dei lavori,
 - adeguamento del piano di manutenzione in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute,
 - coordinamento delle diverse professionalità coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione dell'Affidatario e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite,
 - controllo del rispetto del cronoprogramma e verifica della concreta realizzazione delle opere di progetto. Il mancato adempimento da parte dell'impresa o i ritardi rilevati dovranno essere tempestivamente segnalati al RUP,
 - aggiornamento al termine dei lavori degli elaborati grafici e consegna alla stazione appaltante dei file aggiornati in formato "dwg" o "dxf".
- iii. L'Affidatario dovrà inoltre per tutta la durata del suo incarico:
- garantire la costante reperibilità,
 - partecipare alle riunioni e sopralluoghi convocati dal RUP,
 - compilare relazioni sullo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, sulle inadempienze dell'impresa, sui ritardi temporali delle varie fasi operative, sull'ammontare economico raggiunto e sull'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma, almeno una volta al mese o su richiesta del RUP, oppure secondo modalità e con frequenze maggiori eventualmente stabilite nell'offerta tecnica presentata in sede di gara,
 - assicurare gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di riserve e di subappalto.

Articolo 10. Variazioni in corso d'opera

- 1) Il contratto di appalto potrà essere modificato o prorogato senza una nuova procedura di affidamento secondo le previsioni dell'art. 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 11. Termini per l'esecuzione dei Servizi

- 1) I termini per lo svolgimento delle prestazioni sono i seguenti:
 - consegna del progetto esecutivo 1^ fase - prodromica alla conferenza di servizi per l'ottenimento dei pareri: entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto;
 - consegna del progetto esecutivo 2^ fase (comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento): entro 60 giorni dalla data che verrà formalmente comunicata dal R.U.P. successivamente alla avvenuta approvazione delle risultanze conclusive della

Conferenza di Servizi, nonché all'acquisizione delle autorizzazioni/pareri da parte degli Enti preposti;

- per eventuali modifiche ai progetti richieste dal soggetto verificatore o dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni o pareri, l'Affidatario è tenuto a procedere con la massima sollecitudine, e comunque entro il termine che verrà di volta in volta indicato dal RUP in ragione dell'entità delle modifiche richieste;
 - le attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avranno inizio con l'approvazione del progetto esecutivo 2^a fase e con l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, e si protrarranno sino all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo; i tempi delle varie attività sono quelli definiti dalla normativa sui lavori pubblici.
- 2) La Provincia potrà eccezionalmente prorogare i suddetti termini una sola volta, su richiesta motivata dell'affidatario, da presentare al protocollo generale dell'Ente prima della scadenza dei termini sopra indicati e solo per sopraggiunti motivi non imputabili all'Affidatario. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni è svolto dal Responsabile unico del procedimento, con il supporto dei soggetti verificatori incaricati dalla Provincia.

Articolo 12. Penali

- 1) Nei casi di ritardato adempimento o di inadempimento accertati dal RUP rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto, comprese quelle eventualmente indicate nell'Offerta presentata in sede di gara dall'Affidatario e compresi termini e scadenze fissati dalla normativa, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, col limite massimo del 10% del corrispettivo complessivo e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- 2) L'Affidatario in caso di inadempimento definitivo dovrà corrispondere alla Provincia, a titolo di penale e salvo il maggior danno, l'importo del 10% del corrispettivo.
- 3) Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta, mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Appaltatore, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 13. Responsabilità dell'Affidatario

- 1) L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato d'Oneri, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 2) L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere, nell'esecuzione dei servizi tecnici.

Articolo 14. Subappalto

- 1) Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
- 2) E' possibile comunque subappaltare esclusivamente le prestazioni per le quali all'atto dell'offerta sia stata indicata l'intenzione di subappalto o di concessione in cottimo, nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 15. Polizza assicurativa e garanzia definitiva

- 1) L'Affidatario ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere munito di copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale pari a 1.000.000,00 €; tale polizza copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario, per tutta la durata dei lavori e sino alla data del collaudo tecnico amministrativo.
- 2) Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.
- 3) La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
- 4) La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.
- 5) Qualora l'Affidatario sia una società, questa trasmetterà la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.
- 6) Prima della stipula del Contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale.
- 7) Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
- 8) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
- 9) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- 10) L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
- 11) Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, o se avviene una variazione dell'importo dei servizi affidati.
- 12) L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

13) Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Articolo 16. Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati

- 1) I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 2) Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato d'oneri, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Verona.
- 3) Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22 maggio 1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che l'Affidatario, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
- 4) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
- 5) L'Affidatario non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
- 6) L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
- 7) Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.
- 8) I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.
- 9) E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'Affidatario ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

Articolo 17. Spese contrattuali, imposte e tasse

- 1) Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:
 - le spese di pubblicazione per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
 - le spese contrattuali;
 - le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
- 2) Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
- 3) Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.